

# Sommario Rassegna Stampa

| <b>Pagina</b> | <b>Testata</b>                  | <b>Data</b> | <b>Titolo</b>  | <b>Pag.</b> |
|---------------|---------------------------------|-------------|--|-------------|
|               | <b>Rubrica INPGI</b>            |             |  |             |
| 15            | Daily Media                     | 07/04/2022  | <i>ReteCoM: indagine con AstraRicerche per scattare la fotografia del settore e dei profession</i>           | 2           |
|               | <b>Rubrica INPGI - siti web</b> |             |  |             |
|               | Adcgroup.it                     | 05/04/2022  | <i>ReteCom, in collaborazione con ManagerItalia e AstraRicerche, lancia un'indagine per descrivere il me</i> | 3           |
|               | Ferpi.it                        | 05/04/2022  | <i>ReteCom lancia un'indagine per radiografare il mercato della Comunicazione</i>                            | 4           |

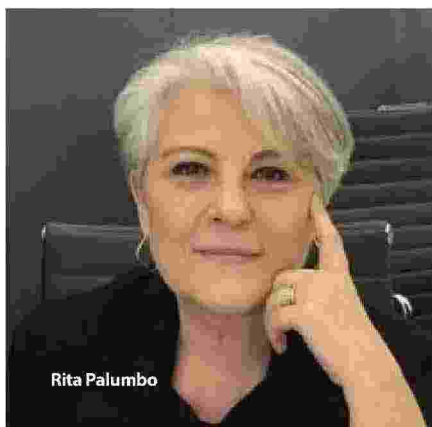
# Mercato ReteCoM: indagine con AstraRicerche per scattare la fotografia del settore e dei professionisti della comunicazione

L'iniziativa a cura della Rete delle associazioni in collaborazione con ManagerItalia dopo al pubblicazione della norma UNI 11483:2021 che indica conoscenze, abilità, funzioni e livelli dei comunicatori professionali

**L**a Rete delle Associazioni per la Comunicazione e il Management ReteCoM, in collaborazione con ManagerItalia, lancia un'indagine per identificare i comunicatori professionali, con l'obiettivo di fornire la prima radiografia della comunicazione in Italia che ne descriva quantitativamente il mercato e ne rilevi competenze, ruoli e funzioni. ReteCoM, a cui aderiscono le organizzazioni più rappresentative del settore quali Cida, Confassociazioni, Ascai, Com&Tec, Ferpi, Iaa, Una, è nata nel 2019 per contrastare l'ipotesi di trasferire i contributi dei comunicatori nelle casse dell'INPGI, istituto previdenziale privato dei giornalisti, che confluirà in INPS dal 1° luglio 2022.

## Definire la figura del comunicatore

Superata la questione INPGI, incentrata sulla differenza di scopo tra la professione del comunicatore e quella del giornalista, ReteCoM ha continuato il suo lavoro di tutela e valorizzazione del mondo della comunicazione, concentrando le proprie energie su un'azione fondamentale di crescita e sviluppo: la diffusione della cultura della comunicazione, sottolineando il valore strategico di questa professione e soprattutto definendo i confini del mercato, con riferimento a quanto stabilito nella norma UNI 11483:2021, pubblicata il 9 settembre 2021, uno strumento tecnico



Rita Palumbo

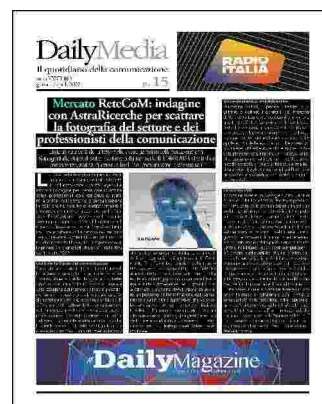
che indica conoscenze, abilità, funzioni e livelli dei comunicatori professionali. Commenta Rita Palumbo, relatrice della norma UNI, portavoce e coordinatore ReteCoM: "La vicenda INPGI ci ha confermato che in Italia esiste ancora un gap di conoscenza sull'identità e sulle competenze del comunicatore. Grazie alla questione INPGI, abbiamo avviato un percorso di legittimazione del Comunicatore su un piano qualitativo, che va valorizzato e supportato con numeri e statistiche. I risultati dell'indagine saranno utili a fare un altro passo avanti per raggiungere l'obiettivo della tutela e della valorizzazione di un mercato in crescita, strategico per l'intero Sistema Paese".

## Il questionario di AstraRicerche

L'indagine, quindi, risponde all'esigenza di chiarire e definire i contorni del mercato della comunicazione, facendo riferimento a quelle specifiche competenze dei professionisti che operano in questo settore. Il questionario dell'indagine, realizzato in collaborazione con AstraRicerche è stato inviato il 5 aprile ai soci delle associazioni che aderiscono a ReteCoM ed è accessibile anche tramite la piattaforma LinkedIn per i professionisti che operano nei vari segmenti della comunicazione, dalle pr alla pubblicità, dal marketing al digital, agli eventi, nonché all'indirizzo <https://surveys2.astraricerche.it/s/comunicatori2022/>.

## La norma UNI

Il comunicatore è un manager: lo ha stabilito la norma UNI 11483:2021, che ha segmentato il mercato della comunicazione in cinque ambiti di riferimento: comunicazione pubblica e istituzionale, comunicazione politica, comunicazione di impresa, comunicazione tecnica, comunicazione sociale per il terzo settore, mentre tre sono i livelli in relazione al grado di responsabilità: Junior, Expert e Senior. Per lo svolgimento della professione, la norma UNI ha individuato i cosiddetti "compiti comuni", ovvero quelle attività che un professionista della comunicazione è chiamato a sviluppare a prescindere dalla sua specializzazione e che prevedono cinque fasi di processo: analisi, progettazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, conclusione. Per la prima volta sono ben definiti l'approccio e il modello di prestazione professionale: il comunicatore è un manager in grado di relazionarsi con i vertici, a salvaguardia della notorietà, della reputazione e del "contenimento del rischio" delle organizzazioni in cui opera. È un manager apicale, che può e deve stare nella "stanza dei bottoni" e che, grazie alla norma UNI, assume un livello di responsabilità e di condivisione mai evidenziato prima.



## ReteCom, in collaborazione con ManagerItalia e AstraRicerche, lancia un'indagine per descrivere il me

In occasione della pubblicazione della norma UNI 11483:2021 (di cui è relatrice Rita Palumbo, nella foto), la Rete delle Associazioni per la Comunicazione e il Management, grazie alla partnership con l'Organizzazione di riferimento dei manager e con l'istituto di ricerche e consulenza aziendale, produce una ricerca per identificare le competenze che determinano l'identità dei comunicatori professionali tramite un questionario diffuso su LinkedIn. ReteCoM, la Rete delle Associazioni per la Comunicazione e il Management, in collaborazione con ManagerItalia, lancia un'indagine per identificare i comunicatori professionali. Obiettivo: produrre la prima radiografia della Comunicazione in Italia, sia per descriverne quantitativamente il mercato, sia per rilevarne competenze, ruoli e funzioni. ReteCoM, alla quale aderiscono le organizzazioni più rappresentative del settore, è nata nel 2019 per contrastare l'ipotesi di deportazione dei contribuenti dei Comunicatori nelle casse dell'INPGI, istituto previdenziale privato dei giornalisti, che confluirà in INPS dal 1 luglio 2022. Superata la questione INPGI, incentrata sulla differenza di scopo tra la professione del comunicatore e quella del giornalista, ReteCoM ha continuato il suo lavoro di tutela e valorizzazione del mondo della Comunicazione, concentrando le proprie energie su un'azione fondamentale di crescita e sviluppo: la diffusione della cultura della comunicazione, sottolineando il valore strategico di questa professione e soprattutto definendo i confini del mercato, con riferimento a quanto stabilito nella norma UNI 11483:2021 da poco pubblicata (9 settembre 2021), strumento tecnico che indica conoscenze, abilità, funzioni e livelli dei Comunicatori professionali. L'indagine, quindi, risponde ad una precisa e chiara esigenza: realizzare la radiografia del mercato della Comunicazione, facendo riferimento a quelle specifiche competenze che determinano l'identità del Comunicatore. Il questionario dell'indagine, realizzato in collaborazione con AstraRicerche è stato inviato il 4 aprile ai soci delle associazioni che aderiscono a ReteCoM e sarà accessibile anche tramite la piattaforma LinkedIn per i professionisti che operano nei vari segmenti della Comunicazione: dalle pubbliche relazioni alla pubblicità, dal marketing al digital, agli eventi. Rita Palumbo, Relatrice della NORMA UNI, portavoce e coordinatore ReteCoM, dichiara: La vicenda INPGI ci ha confermato che in Italia esiste ancora un gap di conoscenza sull'identità e sulle competenze del comunicatore. Grazie alla questione INPGI, abbiamo avviato un percorso di legittimazione del Comunicatore su un piano qualitativo, che va avvalorato e supportato con numeri e statistiche. I risultati dell'indagine saranno utili a fare un altro passo avanti per raggiungere l'obiettivo della tutela e della valorizzazione di un mercato in crescita, strategico per l'intero Sistema Paese.



# 50 ANNI DI RELAZIONI PUBBLICHE FERPI

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [ASSOCIAZIONE](#) [SOCI](#) [COMUNICATORI](#)

Cerca...



Ferpi > News > ReteCom lancia un'indagine per radiografare il mercato della Comunicazione



[#professione](#) [#recom](#) [#ricerca](#)

## ReteCom lancia un'indagine per radiografare il mercato della Comunicazione

05/04/2022

Redazione

*"ReteCom lancia la prima indagine per radiografare il mercato della Comunicazione. Obiettivo: delineare identità, competenze, ruoli, e funzioni del Comunicatore professionale. La ricerca è realizzata in collaborazione con ManagerItalia e AstraRicerche."*

ReteCoM, la Rete delle Associazioni per la Comunicazione e il Management, in collaborazione con ManagerItalia, lancia un'indagine per identificare i comunicatori professionali. Obiettivo: produrre la prima radiografia della Comunicazione in Italia, sia per descriverne quantitativamente il mercato, sia per

### Archivio News

2022

2021

2020

2019

2018

2017

2016

2015

2014

2013

2012

2011

2010

2009

2008

2007

2006

2005

2004

### Notizie ed Eventi

#### Notizie - Eventi



05/04/2022  
ReteCom lancia un'indagine per...



01/04/2022  
I rischi reputazionali del...

### News Facebook

[Facebook](#)

rilevarne competenze, ruoli e funzioni.

ReteCoM, alla quale aderiscono le organizzazioni più rappresentative del settore, è nata nel 2019 per contrastare l'ipotesi di "deportazione" dei contributi dei Comunicatori nelle casse dell'INPGI, istituto previdenziale privato dei giornalisti, che confluirà in INPS [dal 1 luglio 2022](#).

Superata la questione INPGI, incentrata sulla differenza di scopo tra la professione del comunicatore e quella del giornalista, ReteCoM ha continuato il suo lavoro di tutela e valorizzazione del mondo della Comunicazione, concentrando le proprie energie su un'azione fondamentale di crescita e sviluppo: la diffusione della cultura della comunicazione, sottolineando il valore strategico di questa professione e soprattutto definendo i confini del mercato, con riferimento a quanto stabilito nella [norma UNI 11483:2021](#) da poco pubblicata (9 settembre 2021), strumento tecnico che indica conoscenze, abilità, funzioni e livelli dei Comunicatori professionali.

L'indagine, quindi, risponde ad una precisa e chiara esigenza: realizzare la radiografia del mercato della Comunicazione, facendo riferimento a quelle specifiche competenze che determinano l'identità del Comunicatore.

Il questionario dell'indagine, realizzato in collaborazione con AstraRicerche sarà inviato il 4 aprile ai soci delle associazioni che aderiscono a ReteCoM e sarà accessibile anche tramite la piattaforma LinkedIn per i professionisti che operano nei vari segmenti della Comunicazione: dalle pubbliche relazioni alla pubblicità, dal marketing al digital, agli eventi.

ReteCoM è la Rete delle associazioni per la Comunicazione e il Management, vi aderiscono: [CIDA](#), [CONFASSOCIAZIONI](#), [ASCAI](#), [COM&TEC](#), [FERPI](#), [IAA](#), [UNA](#).

Clicca per partecipare <https://surveys2.astraricerche.it/s/comunicatori2022/>

## Articoli Correlati



## News Twitter

Tweets by Ferpi2puntozero

Eventi